LE INIZIATIVE DEL TIRRENO
Le Stelle di Giotto
Enrico Scrovegni
e i Templari
In edicola a 8,80 euro

Rosignano

■ Cecina
Via Circonvallazione, 11
■ Telefono 0586/682721
■ Fax 0586/682071
■ Numero verde 800010401
■ Ag. fotografica Falorni/Silvi
■ email cecina@iltirreno.it

EROSIONE » LA DIFESA DELLA COSTA

Spiagge sparite, soluzione cercasi

Giovedì due commissioni consiliari incontrano gli esperti Pranzini e Aminti. Vada? Il bando pronto

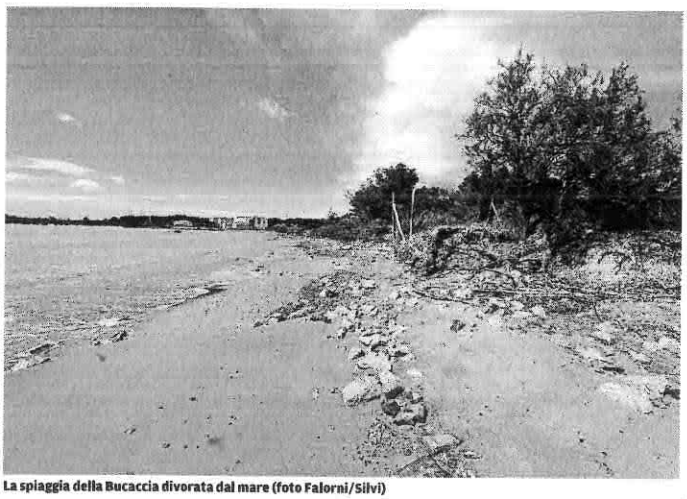
ROSIGNANO

Spiagge mangiate dal mare, la pineta aggredita da incuria e salsedine – come denunciarono alcuni imprenditori della Mazzanta – la marina di Vada che non ha più scudi contro le mareggiate: anche sul nostro territorio il problema erosione è al campanello d'allarme. Non è un caso che giovedì mattina, all'auditorium di piazza del Mercato, le due commissioni consiliari Urbanistica ed Ambiente, incontreranno due dei massimi esperti regionali in materia di difesa dei suoli – i professori **Enzo Pranzini** e **Pier Luigi Aminti** dell'Università di Firenze che, insieme al dirigente della Regione **Gianfranco Boninsegni** responsabile Regione Toscana programmazione ed attuazione interventi per la tutela della costa relazioneranno sullo stato della costa e i progetti antierosione. E' prevista la presentazione del progetto Adapt, cofinanziato dal Programma Interreg Italia - Francia Marittimo 2014-2020, di cui il Comune di Rosignano Marittimo è partner con l'obiettivo di far fronte alle sfide poste dal cambiamento climatico. L'incontro è stato voluto dall'assessore alla Pianificazione Urbanistica **Margherita Pia**. «Chiaramente – spiega Pia – ci soffermeremo anche sullo stato degli interventi sul nostro territorio». Dopo i ripascimenti a Castiglioncello, nell'area del Quercetano, ed altri interventi minori è da sud che arrivano i problemi principali. Da oltre 15 anni si parla di un intervento con la sistemazione dei pennelli a difesa della marina di Vada, quella più colpita dalle mareggiata, dove non manca stagione invernale che gli operatori protestano perché fra le loro attività – stabilimenti balneari e locali – ed il mare non c'è più un argine e quel poco di spiaggia che è rimasta è costantemente minacciata.

Ci sono giorni in cui l'acqua di mare penetra anche all'interno dello stadio da calcio "Silvio Gori" con le conseguenze immaginabili. Più volte è stato annunciato l'imminente avvio del bando per i lavori. L'intervento, di circa 2 milioni, è stato inserito fra quelli cantierabili da parte della Regione Toscana ma prima di assegnare i lavori deve essere pubblicato il bando.

L'assessore Pia dice di essere stata in Regione giovedì scorso è che il bando è praticamente pronto ed in fase di pubblicazione. A Vada lo sperano, anche perché si tratta di realizzare tre pennelli: uno alla Barcaccina, uno di fronte alle casette dei pescatori, l'altro a fianco del ponte le Lamberti. *(a.r.)*

©RIPRODUZIONE RISERVATA



La spiaggia della Bucaccia divorata dal mare (foto Falorni/Silvi)

Il Mattei è digitale, arriva la web tv

Atelier creativi e fablab a scuola, le novità annunciate dalla dirigente Tramontani

ROSIGNANO

Ambienti digitali, web tv, atelier creativi e fablab a scuola. L'ambiente scolastico diventa un luogo dedicato all'innovazione e alla creatività, un "maker space" per scambiare risorse e conoscenza, lavorare su progetti, collaborare e socializzare. Ne parla la dirigente scolastica **Daniela Tramontani**, a capo dell'IISS Mattei di Rosignano Solvay e del primo Circolo didattico. «È un momento di grande soddisfazione per le nostre scuole,- spiega Tramontani – i ragazzi sono contenti delle esperienze svolte fino ad ora, anche grazie ai vari progetti di alternanza scuola-lavoro, che li portano a collaborare con le aziende e gli enti del territorio. Quest'anno tre ragazzi delle quinte, **Alessio Morelli, Simone Barrella e Lorenzo Rossi** hanno avuto un importante riconoscimento nell'ambito del Contest Giovani Innovatori con il progetto "Project feather", un progetto di droni creati con materiale di riciclo, realizzato proprio durante l'alternanza scuola – lavoro». L'alternanza scuola-lavoro un'opportunità, quindi, fondamentale per i giovani in formazione. «Sono quaranta le aziende, del settore tecnologico e scientifico, che ospitano i nostri allievi e sviluppano start up - continua la professoressa – L'alternanza scuola-lavoro è fondamentale per colmare lo spazio che separa la scuola dal mondo del lavoro, creando le condizioni per un dialogo. Per formare i nostri studenti e per curare il loro orientamento, sta per partire anche un corso interno di "impresa simulata». In pratica gli studenti assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione. «Un altro progetto innovativo al via è la realizzazione e la gestione di una web-tv da parte degli studenti dell'istituto tecnico e dei licei" – prosegue Tramontani – "Si tratta di un ulteriore passo in avanti verso la digitalizzazione e la condivisione di contenuti didattici, che potranno essere seguiti in rete. Noi "alleniamo" i nostri studenti, continuando a coltivare la cultura d'impresa, per sfidare il contesto economico e occupazionale attuale non proprio favorevole aiutandoli ad affrontare le sfide con curiosità e serenità».

Silvia Quaglierini

Daniela Tramontani

A VADA

Mercato da venerdì la nuova collocazione

VADA

Il mercato settimanale invernale di Vada dal 8 dicembre in via sperimentale sarà collocato in piazza Garibaldi sul lato sud, nella parte retrostante la chiesa e sul lato nord fino all'incrocio con via Toscanelli. Lo ha deciso il consiglio comunale di Rosignano Marittimo nella seduta del 27 novembre scorso approvando la modifica al Regolamento Urbanistico per la sperimentazione della nuova dislocazione del mercato di Vada (

La collocazione sperimentale del mercato invernale lungo la Via Aurelia (introdotta con delibera del consiglio comunale 136 del 27 ottobre 2016 ha prodotto infatti risultati poco soddisfacenti, come aveva sottolineato l'assessora al commercio **Licia Montagnani**. Per questo l'amministrazione ha raccolto i risultati dei questionari di cittadini e commercianti - 155 in tutto, dei quali 30 favorevoli all'ubicazione lungo la via Aurelia e 125 contrari – li ha condivisi con la Iii commissione consiliare, e si è confrontata con le associazioni di categoria, con i commercianti con sede fissa, e la rappresentanza degli ambulanti tenendo conto delle loro esigenze.

A seguito dell'approvazione i banchi dunque saranno collocati a partire dal lato sinistro della chiesa, proseguiranno dietro l'edificio – con gli agricoltori e i venditori di generi alimentari – e saranno montati a ridosso dei platani, con apertura delle tende verso sud, posti a filo del marciapiede, con lo spazio tra banco e banco non inferiore ad un metro, in modo da esporre la merce verso i negozi della piazza, e stimolare i potenziali clienti. La sperimentazione entrerà in vigore dal 8 dicembre e andrà avanti fino al 30 marzo 2018, mentre nel periodo estivo (1 aprile- 31 ottobre) manterrà la collocazione di via XX giugno 1944

Anche oggi Il Tirreno dà voce al pubblico che ha seguito lo spettacolo teatrale in programma sabato al Solvay quando è andato in scena "Il Borghese Gentiluomo", opera di Moliere con Emilio Solfrizzi. Il commento di Ernestina Tirinato, presidente della coop Contesto Infanzia.

di ERNESTINA TIRINATO

Il Borghese gentiluomo è stata una commedia molto divertente, Emilio Solfrizzi bravissimo, così come tutta la compagnia. La storia è quella di un ricco borghese che sogna di diventare nobile, si circonda di personaggi pensando che lo possano aiutare ad esaudire questo suo desiderio, ma che in realtà lo assecondano solo per tornaconto personale, alla fine non riesce a raggiungere il suo scopo, ci sono cose che non si possono comprare. Una commedia quindi che fa riflettere in assoluta allegria. Due ore e mezzo di spettacolo che ci hanno tenuto sempre attenti, battute e dialoghi divertenti e scorrevoli che hanno fatto divertire sia il pubblico che gli attori. Una serata veramente piacevole, direi ottimo inizio per la stagione teatrale in abbonamento.

Un'immagine del Borghese Gentiluomo con Solfrizzi

Ernestina Tirinato

CASTELLINA

Un po' di chiarezza sull'Ato Costa

Interpellanza dell'opposizione sulla gestione dei rifiuti e Reti Ambiente

CASTELLINA

Il dibattito su Reti Ambiente e la gestione dei rifiuti (ingresso e peso politico del socio privato) arriva anche a Castellina grazie ad una interpellamza presentata dal capogruppo di Democrazia Aperta **Fiorenzo Mannari**. Si fa notare nel testo che "molti sindaci ed amministrazioni comunali di diversa collocazione politica (Livorno, Lucca, Massa Carrara, Viareggio, per richiamarne ad esempio la molteplicità politica e l' articolazione territoriale) ed ultimamente con una presenza significativa di sindaci PD e di liste territoriali di cittadinanza hanno espresso la volontà di riconsiderare i deliberati del 2011 per mantenere in mano pubblica il governo e la gestione dei rifiuti, come peraltro avvenuto per l' Ato Toscana Centro". «Premesso anche - continua - che Reti Ambiente (RA) pur costituita dal 2011 (ed i Comuni hanno pagato e pagano annualmente il proprio dovuto - e tra essi ha pagato e paga Castellina per circa 2.500 euro all' anno) non è mai entrata in attività e sostanzialmente non è mai esistita», si chiede se il Comune di Castellinasi è attivato a fronte di tale confronto pubblico ed istituzioonale, partecipando alle assemblee ed agli incontri di cui si tratta e del caso darne comunicazione al Consiglio ed alla cittadinanza; se intende attivarsi per esprimere anch' esso una posizione di tutela e di centralità dei caratteri pubblici di Ato Costa anche in ragione di un pronunciamento consiliare; se non ritiene essenziale e necessario promuovere informazione e documentazione sulla questione per la cittadinanza di Castellina».

ROSIGNANO

IL CARO INDENNIZZI
LA VOCE INDENNITÀ DI ESPROPRIO HA SUPERATO QUOTA 156MILA FINO A UN ANNO FA ERANO 90MILA

Telenovela dei marciapiedi Una giungla di intoppi rallenta il piano di espropri

I tempi si allungano, rischio per i progetti Piu

ESPROPRI di marciapiedi privati lungo l'Aurelia a Rosignano Solvay, varati nell'ambito del Pums, mobilità sostenibile, che trasformerà l'Aurelia a senso unico realizzandovi una pista ciclabile a doppio senso. Dopo più o meno un anno dall'avvio della procedura per portare i marciapiedi sotto un'unica proprietà, quella pubblica del Comune, emergono problematiche di carattere catastale durante la predisposizione del particellare d'esproprio. Che «hanno fatto emergere la complessità del lavoro tecnico da eseguire per la definizione del frazionamento», rende noto la determinazione 907 del primo dicembre 2017. E poiché le aree da frazionare sono numerose, ma soprattutto incombono, strettamente collegati al Pums, i tempi Piu, che intende riqualificare il cuore degradato della frazione con i quattro milioni europei assegnati con bando che la Regione Toscana si riprende se gli interventi non si chiudono entro il 31 dicembre 2020, il Comune del sindaco Alessandro Franchi si deve dare una mossa. E allora, visto che questa degli espropri pare avere tutte le caratteristiche per diventare una storia infinita, il Comune non ce la fa col personale interno e a affida a un professionista esterno il servizio di frazionamento lungo l'Aurelia.

LA QUESTIONE, si legge nel progetto approvato con la determinazione 907, è che aree e fabbricati «dall'esame combinato delle mappe catastali e dei rilievi fotogrammetrici, non risultano correttamente posizionati catastalmente per cui occorre mettere in atto tutte le azioni necessarie affinché l'attuale proprietà comunale e le nuove aree da acquisire con l'esproprio vengano esattamente individuate». Storia davvero singolare quella degli espropri dei marciapiedi che, come esclamò il sindaco Franchi nel Consiglio Comunale del 29 novembre di un anno fa «Credo che solo a Rosignano i marciapiedi pubblici siano di proprietà privata». Certo qualcuno, qualche amministrazione molto passata, i marciapiedi da pubblici li avrà trasformati in privati. Gli espropri riguardano anche parcheggi privati che sull'Aurelia si trovano, sono oltre un centinaio i proprietari di espropri in corso. Sempre in quella seduta consiliare del 29 novembre 2016 l'assessore Nocchi parlò di circa novantamila euro di indennità espropri, ma in una recente delibera di affidamento dei lavori, 883 del 24 novembre 2017, proprio legata a realizzazione di senso unico dell'Aurelia con pista ciclabile a doppio senso, in un quadro economico da 750mila euro, la voce spese per espropri aveva superato i 156mila euro.

cinzia gorla

EREDITÀ SCOMODA
Resi proprietà privata in tempi passati Ora farli diventare pubblici è complicato Da un anno uffici tecnici all'opera

STORIA INFINITA Il sindaco di Rosignano Alessandro Franchi da oltre un anno alle prese con la bega dei marciapiedi privati sull'Aurelia

Il caso

Grane catastali

Dopo più o meno un anno dall'avvio della procedura per portare i marciapiedi sotto un'unica proprietà, quella pubblica del Comune, emergono grane catastali

4 milioni in ballo

In ballo ci sono i 4 milioni stanziati dall'Europa per riqualificare il cuore degradato della frazione: se non si conclude tutto entro il 31.12.2020 vanno persi

Lo sfogo del sindaco

Lo sfogo del sindaco Franchi nel consiglio comunale: «Credo che solo a Rosignano i marciapiedi pubblici siano di proprietà privata»

MARINA DI CECINA

Salvato dai passanti cucciolo di delfino spiaggiato sulla riva

DISAVVENTURA a lieto fine per un cucciolo di stenella che ieri mattina si era spiaggiato sull'arenile di Marina di Cecina, è stato avvistato da una ragazza che era a passeggio con il cane. La giovane si è avvicinata e resasi conto che il piccolo cetaceo era ancora vivo, ha subito richiamato l'attenzione di altri passanti, che hanno dato l'allarme ai carabinieri e al distaccamento della Guardia Costiera. Sono così scattate le operazioni di salvataggio del cucciolo di stenella in difficoltà.
Sono accorsi sulla spiaggia gli operatori della Capitaneria sia da terra che dal mare, oltre ad una pattuglia dei carabinieri di Bibbona. Hanno partecipato al salvataggio anche la ragazza e un altro passante che hanno bagnato il delfino ed hanno dato una mano a spingerlo in acqua rassicurandolo. Il personale della capitaneria lo ha così posso in consegna e lo ha portato a largo dove lo ha poi liberato, il più lontano possibile, affinché non corresse il rischi di avvicinarsi si nuovo troppo alla terra ferma.
Questo è l'ennesimo intervento resosi necessario per salvare un delfino spiaggiato. Negli ultimi mesi questi casi si sono moltiplicati in modo preoccupante. In alcune circostanze questi mammiferi hanno contratto il morbillo. In altri i motivi del loro imprudente, e alle volte letale, avvicinamento alla terra ferma non è stato chiarito.

ROSIGNANO RIFLETTORI SULLE EMERGENZE DEL NOSTRO TERRITORIO E SUI PROGETTI DI SALVAGUARDIA MESSI IN CAMPO DALLA REGIONE

Erosione e mutamenti del clima: focus in commissione congiunta

EROSIONE costiera e calamità provocate dal cambiamento climatico: sono i due temi che saranno affrontati giovedì 7 dicembre dalle 9 all'auditorium di piazza del Mercato dalle due Commissioni consiliari competenti - 4° «Urbanistica, demanio marittimo, edilizia e infrastrutture», e 5° «Ambiente, decoro urbano, manutenzione, mobilità, trasporti e polizia municipale» – in seduta pubblica, con i contributi di esperti di settore, nell'ottica di condividere con i cittadini temi salienti ed urgenti che riguardano il territorio, e di integrare strumenti progettuali specifici alle misure che il Comune di Rosignano prevede di attuare nel prossimo futuro. Le Commissioni IV e V hanno all'ordine del giorno la discussione sull'erosione della costa: progetti e prospettive di salvaguardia da parte della Regione. Intervengono Gianfranco Boninsegni, responsabile della programmazione ed attuazione interventi per la tutela della costa della Regione Toscana, Pierluigi Aminti, docente di protezione dei litorali - Ingegneria tutela dell'ambiente e del territorio dell'Università di Firenze, ed Enzo Pranzini, docente di dinamica e difesa dei litorali - Scienze e tecnologie geologiche dell'Università di Firenze. Sarà l'occasione per presentato il progetto Adapt-assistere l'adattamento ai cambiamenti climatici dei sistemi urbani dello spazio transfrontaliero», finanziato dal Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, di cui è partner il Comune di Rosignano e che prevede la messa a punto di un piano di azione locale sull'adattamento climatico e realizzare un intervento pilota. La sessione pubblica delle due commissioni sarà l'occasione, oltre che per presentare il progetto, per coinvolgere gli stakeholders nei Partenariati urbani per l'adattamento, gruppi di rappresentanti dell'associazionismo locale, delle istituzioni, delle scuole e delle associazioni di categoria che contribuiranno alla pianificazione della strategia locale per l'adattamento ai cambiamenti climatici. L'intervento pilota sul territorio sarà la predisposizione di un sistema innovativo di allerta che monitori il livello della piena dei due «botri» a Caletta, e in caso di forti piogge con aumento repentino del livello dell'acqua, faccia scattare un sistema di allarme per consentire agli abitanti di salire ai piani alti delle case.

INTERVENTO PILOTA
Sistema innovativo di allerta per monitorare livelli di piena dei due botri a Caletta

Allerta meteo, polemica per le scuole aperte

Su facebook e sul sito internet del Comune molti genitori hanno chiesto perché Rosignano ha preso una decisione diversa da Livorno e Cecina

ROSIGNANO

A distanza di pochi chilometri e in presenza della stessa allerta meteo (arancione) il Comune di Cecina ha chiuso le scuole, come Livorno e Collesalvetti, mentre Rosignano le ha tenute aperte. Era prevista per ieri, infatti, lunedì 11 dicembre, l'allerta meteo su tutta la Toscana. L'atteso maltempo, soprattutto nella Toscana settentrionale, ha avuto ripercussioni in tutta la regione, portando i vari enti locali a prendere provvedimenti. Molte le scuole rimaste chiuse causa maltempo, per non ripetere gli ingenti danni provocati dall'alluvione di Livorno dello scorso settembre. Fra queste l'ateneo dell'università di Pisa, ma anche San Giuliano Terme, Cascina, Pontedera e Santa Luce scendendo fino alla costa livornese. Il "codice arancione" per rischio idrogeologico, mareggiate e forte vento, emanato dalla Regione ha portato molti sindaci a varare ordinanze cautelative che comprendono la chiusura delle scuole e alcuni consigli utili da seguire, come il non mettersi alla guida se non strettamente necessario.

Un recente incontro sul piano della protezione civile

Anche i Comuni di Livorno e Cecina hanno seguito la linea preventiva, concedendo agli scolari un giorno di vacanza inaspettato. Rosignano ha deciso diversamente. E questo ha destato un po' di sconcerto. Perché due decisioni così diverse? Molti genitori domenica si sono consultati su whatsapp per capire se le scuole a Rosignano erano chiuse o aperte, altri hanno commentato sul sito del Comune esprimendo la propria contrarietà alla scelta del sindaco Alessandro Franchi di non chiudere le scuole. Ma il dibattito si è scatenato soprattutto su Facebook, dove genitori e insegnanti hanno espresso i loro timori.

Il centro funzionale di monitoraggio meteo idrologico-idrico aveva infatti assegnato un arancione alla criticità per il comune di Rosignano e tutta la provincia a causa di vento forte e mareggiate senza previsione di piogge intense. Il Comune ha comunque allertato la popolazione con un comunicato sul proprio sito internet con vie preventive quali: massima attenzione negli spostamenti, la messa in sicurezza del materiale da esterno e possibili disagi a causa di ritardi o cancellazioni dei collegamenti terrestri, ferroviari, aerei e marittimi. Situazione critica, che ha destato malumore fra la cittadinanza allarmata, interrogatasi sul perché non ci sia stata omogeneità nella prevenzione tra Rosignano e i comuni limitrofi.

La polemica, però, si è esaurita il giorno stesso, quando sono state accertate condizioni meteorologiche buone, senza piovaschi e senza rischio di gelo. Uno dei pochi eventi registrati è la caduta di un pino in via della Repubblica, all'incrocio di via 2 Giugno che fortunatamente non ha causato danni alle abitazioni circostanti.

Tuttavia il timore ha toccato le famiglie degli alunni delle scuole rosignanesi, che per la maggior parte hanno lasciato il banco vuoto rimanendo a casa.

La criticità si è conclusa con un falso allarme, ma ancora serpeggiano gli interrogativi sulla vicenda e soprattutto fra le famiglie alle quali tale disomogeneità può aver creato disagi.

Francesca Orazzini

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LUNGOMARE DI VADA

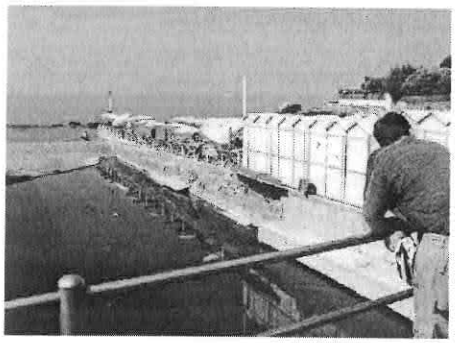
Tre pennelli contro l'erosione

ROSIGNANO. Indetta la gara per la realizzazione di tre pennelli contro l'erosione sul lungomare di Vada (nella foto). Il termine per la presentazione delle offerte è l'8 gennaio, e l' importo base della gara è di 1,2 mln di euro. Al termine della procedura di affidamento partiranno i lavori: la Regione, compatibilmente con i tempi di verifica dei risultati di gara, si è impegnata all'avvio anche prima dell'inizio della stagione balneare, con interruzione e prosecuzione in autunno.

Il documento operativo per il recupero e il riequilibrio della fascia costiera per l'anno 2018 (approvato con DGR n. 1224/2017) prevede anche il piano di interventi - essenzialmente ripascimenti "strutturali" o ripascimenti protetti - su 17 tratti critici lungo la costa toscana, individuati e programmati nel 2016, tra i quali si trova la fascia costiera di Rosignano. Sul territorio sono dunque previsti due interventi: la progettazione per il ripascimento del tratto tra Pietrabianca e Pontile Vittorio Veneto (con 63mila euro nel 2018-19), e la sistemazione morfologica della spiaggia di Vada (previsti 1.732.290,77 euro per la realizzazione dei lavori nel 2018-2019). La sistemazione della spiaggia di Vada riguarda il tratto tra la foce del torrente Valle Corsa e la foce del Fosso Circolare. Sarà effettuato il ripascimento dell'arenile con 17mila metri cubi di sabbia, saranno modificate le opere esistenti e realizzati tre nuovi pennelli in scogliera, ossia in massi naturali con la parte emersa a quota un metro sul livello del mare. Per il ripascimento saranno utilizzati sedimenti provenienti da cave in formazioni alluvionali, con caratteristiche granulometriche e colorimetriche compatibili con quelli già presenti in posto.

Fossi in piena, ok al sistema di allarme

Domani alle 21 alle Creste la presentazione del progetto Adapt. Sperimetazione a Caletta



In una foto d'archivio uno dei fossi di Caletta

ROSIGNANO

Si svolge domani, mercoledì 13 dicembre, alle ore 21 nella saletta polivalente del centro "Le Creste" l'iniziativa di presentazione sul territorio del progetto "Adapt - Assistere l'Adattamento ai cambiamenti climatici dei sistemi urbani dello spazio transfrontaliero", finanziato dal programma transfrontaliero Italia - Francia marittimo 2014 - 2020, di cui è partner il Comune di Rosignano. Il progetto ha l'obiettivo di far fronte alle sfide poste dal cambiamento climatico, in particolare dalle alluvioni urbane causate da piogge improvvise e intense, che mettono continuamente alla prova le città delle sponde del Mediterraneo. Infatti lo scorso 7 dicembre il progetto è stato presentato alle commissioni consiliari IV e V durante il dibattito sull'erosione della costa, in quanto rappresenta una misura complementare nell'ambito della difesa del suolo, e nell'occasione è stato condiviso con i partenariati urbani per l'adattamento, i rappresentanti dell'associazionismo locale, delle istituzioni, scuole e associazioni di categoria che contribuiranno alla pianificazione della strategia locale per l'adattamento ai cambiamenti climatici. Tra le azioni principali del progetto difatti c'è l'attuazione del Piano di azione locale sull'adattamento climatico e la realizzazione di un intervento pilota di allerta e monitoraggio delle onde di piena di alcuni fossi che attraversano il centro abitato. In particolare l'intervento pilota sul territorio comunale sarà la predisposizione di un sistema innovativo di allerta che monitori il livello della piena dei due "botri" a Caletta, e in caso di forti piogge con aumento repentino del livello dell'acqua, faccia scattare un sistema di allarme per consentire agli abitanti di salire ai piani alti delle case. All'iniziativa di domani apre i lavori il sindaco **Alessandro Franchi**, illustra il progetto Adapt l'assessora ai progetti per l'innovazione e finanziamenti comunitari **Veronica Moretti**. Il vicesindaco e assessore alla tutela ambientale e protezione civile **Daniele Donati** con la responsabile dell'Unità operativa manutenzioni e Protezione civile **Susanna Berti** intervengono su "L'azione pilota del progetto in relazione agli altri interventi di adattamento ai cambiamenti climatici promossi dal Comune di Rosignano Marittimo". **Angelo Mollo** (Provincia di Livorno) presenta "L'esperienza della Protezione civile nella provincia di Livorno", mentre **Enrico Bartoletti** (Genio civile, Regione Toscana) espone gli "Interventi strutturali per migliorare la resilienza dei centri urbani". Conclude su "La difesa del suolo e la programmazione del territorio: interventi e normative" l'assessora alla programmazione territoriale **Margherita Pia**. Nell'occasione il pubblico può rivolgere domande ai tecnici e agli amministratori. Tutte le informazioni su www.interreg-maritime.eu/adapt.

ROSIGNANO MARITTIMO

Rifiuti, incontro sul porta a porta

Domani alle 15 assemblea al Centro civico per presentare il servizio

ROSIGNANO

Il nuovo servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta a Marittimo interessa 1338 utenze domestiche e 77 utenze non domestiche, sia nel centro storico che nell'area suburbana.

Il servizio di raccolta differenziata partirà il prossimo 22 gennaio. Il prossimo incontro informativo coi cittadini è previsto per domani, mercoledì 13 dicembre, alle ore 15 (Centro civico), il terzo martedì 16 gennaio 2018 alle ore 21 (Gallerie del Castello, via di Castello).

La raccolta differenziata sarà effettuata tramite l'utilizzo di un kit che sarà consegnato ai residenti dagli operatori di Rea. La consegna del kit sarà effettuata da mercoledì 3 gennaio a venerdì 5 gennaio 2018; da lunedì 8 a sabato 13 gennaio ore 8,30 - 13 e 14,30 – 17,30. Chi non fosse in casa nei giorni e negli orari di distribuzione potrà rivolgersi a Rea e ritirare il kit presso il Gazebo Rea in piazza Carducci la mattina (ore 9,15 – 12,15) di lunedì 15, mercoledì 17 e venerdì 19 gennaio 2018, o il pomeriggio (ore 14,30 – 17,30) di martedì 16 e giovedì 18 gennaio.

Alle utenze domestiche dei residenti in area suburbana (Località Col di Leccio, i Loti e la Tagliola) sarà consegnato il kit con i sacchetti per la raccolta e i bidoncini carrellati chiusi muniti di chiave personale. Per la consegna della chiave e dei bidoni gli utenti saranno contatti dal personale Rea che fornirà tutte le informazioni necessarie.

Per informazioni ulteriore sul servizio che partirà il 22 gennaio è possibile contattare il numero verde Rea 800 517692 o inviare una mail a numero verde@reaspa.it o compilare e inviare il form pubblicato sul sito www.reaspa.it.

TASSE

Imu e Tasi, saldo in scadenza

Il pagamento deve essere effettuato entro sabato 16 dicembre

La sede dell'ufficio tributi

ROSIGNANO

Dovrà essere versato entro il 16 dicembre il saldo dell'Imposta municipale propria o del Tributo per i servizi indivisibili (Imu e Tasi).

Tutte le informazioni relative al pagamento e la modulistica sono contenute nella sezione del sito istituzionale del Comune www.comune.rosignano.livorno.it allestita dall'Ufficio tributi e appositamente dedicata: "Iuc – Imu Tari Tasi".

Qui si può consultare e scaricare la guida all'imposta unica comunale 2017, un vademecum per il contribuente in cui sono riportate le tipologie di immobili e terreni, le aliquote, le modalità di pagamento dei tributi; è inoltre possibile effettuare il calcolo dell'importo dovuto.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Tributi (via Cairoli, 2 a Rosignano Solvay), aperto al pubblico martedì ore 9 - 12,30 e 15,15 - 17,45 e venerdì ore 9 - 12,30, telefonicamente disponibile ai numeri 0586 724258, 0586 724508 il lunedì, mercoledì e giovedì ore 12-13,30.

LA MACCHINA DEI SOCCORSI

SUL POSTO È ACCORSO ANCHE L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE DEL COMUNE DI CECINA LIA BURGALASSI. ALLA FINE LA MACCHINA DEI SOCCORSI HA FUNZIONATO BENE

Scompare da casa a ottantasei anni Ritrovata dopo una notte di ricerche

Cecina, la donna, sorpresa dal buio, si era riparata in un capanno

di MONICA DOLCIOTTI

É STATA RITROVATA la donna di 86 anni, scomparsa da casa domenica sera intorno alle 19 a Cecina. Nonostante una notte di maltempo con un forte vento, le temperature non sono state troppo basse (intorno ai 12-13 gradi) e questo ha contribuito a limitare i danni. Così si è salvata anche se è stata sottoposta ai controlli medici e alle cure del caso. Sarebbe stato peggio, molto peggio, se si fosse persa il giorno precedente, quando il termometro era sceso sotto lo zero. L'aziana è stata individuata in un campo coltivato ieri mattina alle 8.50 dai vigili del fuoco del gruppo cinofilo. Era caduta forse poco prima, senza riportare danni per fortuna. Era a circa un chilometro dalla sua abitazione vicino a un capanno. Non si era allontanata molto da casa e probabilmente non avrebbe potuto farlo a causa del buio, per questo le ricerche si sono concentrate nell'area.

LA SQUADRA
Un gruppo organizzato tra vigili del fuoco cani e volontari Anpas

L'ANZIANA signora era uscita di casa in via Pasubio e aveva perso la strada per il buio e perché affetta da patologia senile. Sono stati i familiari della donna a dare l'allarme. Così una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Cecina e il personale specializzato dell'unita cinofila sono intervenuti. Le ricerche sono durate tutta la notte, fino alle 8.50 di ieri quando la ottantenne è stata rintracciata non lontano da casa in condizioni tutto sommato buone. Ha trascorso la notte in un capanno, al riparo. Tanto più che le condizioni meteo erano pessime. Fosse rimasta all'aperto avrebbe certamente subito serie conseguenze.

SONO entrati in azione cinque vigili del fuoco del distaccamento di Cecina con il personale del gruppo topografia applicata al soccorso e nove pompieri addestrati alla ricerca di persona con l'ausilio di cani. Le squadre attivate sono state supporter dal Coordinamento per ricerche sul posto con un mezzo Af/ucL (unità di comando locale) sempre dei pompieri. Alle ricerche hanno partecipato inoltre i vigili del fuoco del comando di Cecina e i volontari Anpas di Cecina con 3 unità e un mezzo fuori strada. Sul posto è accorso anche l'assessore alla protezione del comune di Cecina Lia Burgalassi. Alla fine la macchina dei soccorsi ha funzionato bene.

IL SALVATAGGIO La donna è stata ritrovata in condizioni di stress, ma senza gravi conseguenze

Il punto

Uomini e mezzi subito all'opera

La scomparsa di un familiare è motivo di angoscia per i parenti, fondamentele attivare subito le ricerche con personale e mezzi come è stato fatto in questo caso

CECINA

Parco e museo di S.Vincenzino chiusi a Natale C'è il trekking

IL MUSEO archeologico e il parco di San Vincenzino dal 16 dicembre saranno aperti solo la domenica e chiusi nei giorni di Natale, Santo Stefano, Capodanno e Befana. Nel mese di dicembre è in programma uno speciale Archeotrekking, il 27 dicembre alla Torre di Donoratico, alla scoperta del castello dei Conti Della Gherardesca (info sul sito del Comune o all'indirizzo info@museoarcheologicocecina.it). Il giorno successivo, il 28 dicembre, l'iniziativa del museo è invece dedicata ai bambini dai 5 agli 11 anni: dalle 16.30 laboratorio ludico-didattico a tema sui mostri mitologici e in particolare questa volta il protagonista sarà Tifone. Con la riapertura della biblioteca comunale di via Corsini riprendono anche le attività rivolte ai più piccoli: la prima è in programma per venerdì 15. Si tratta di una lettura con laboratorio creativo a tema natalizio gratuito e dedicato ai bambini dai 3 ai 10 anni , "AddobbaNatale" (dalle 17 alle 18.30). Il laboratorio si terrà anche il giorno precedente, giovedì 14, dalle 16 alle 18.30 al punto libri della Coop.

ROSIGNANO DOMANI SERA AL CENTRO LE CRESTE

I sistemi di monitoraggio dei fossati nell'epoca del cambiamento del clima

DOMANI alle 21 nella la saletta polivalente del Centro "Le Creste" (via della Costituzione, Rosignano Solvay) l'iniziativa di presentazione del progetto "Adapt - Assistere l'adattamento ai cambiamenti climatici dei sistemi urbani dello spazio transfrontaliero", finanziato dal Programma Transfrontaliero Italia-Francia Marittimo 2014-2020, di cui è partner il Comune di Rosignano Marittimo.

IL PROGETTO ha l'obiettivo di far fronte alle sfide poste dal cambiamento climatico, in particolare dalle alluvioni urbane causate da piogge improvvise e intense, che mettono continuamente alla prova le città delle sponde del mediterraneo. Tra le azioni principali del progetto difatti c'è l'attuazione del piano di azione locale sull'adattamento climatico e la realizzazione di un intervento pilota di allerta e monitoraggio delle onde di piena di alcuni fossi che attraversano il centro abitato. In particolare l'intervento pilota sul territorio comunale sarà la predisposizione di un sistema innovativo di allerta che monitori il livello della piena dei due "botri" a Caletta, e in caso di forti piogge con aumento repentino del livello dell'acqua, faccia scattare un sistema di allarme per consentire agli abitanti di salire ai piani alti delle case. All'iniziativa di mercoledì apre i lavori il sindaco di Rosignano Alessandro Franchi, illustra il progetto Adapt l'assessore ai progetti per l'innovazione e finanziamenti comunitari Veronica Moretti.

L'assessore Veronica Moretti

ROSIGNANO LA PRIMA CASA PERÒ È ESENTE

Attenzione alla scadenza del 16 C'è da versare il saldo dell'Imu

ATTENZIONE alla scadenza. Meglio evitare ritardi e incorrere poi nelle sanzioni. Dovrà essere versato entro il 16 dicembre il saldo dell'imposta municipale propria e/o del tributo per i servizi indivisibili – Imu e/o Tasi. Tutte le informazioni relative al pagamento e la modulistica sono contenute nella sezione del sito istituzionale del Comune www.comune.rosignano.livorno.it allestita dall'Ufficio Tributi e appositamente dedicata: "Iuc – Imu Tari Tasi". Naturalnente dal pagamento è esclusa la prima casa che è esente dalla tassa.

QUI SI PUÒ consultare e scaricare la Guida all'Imposta Unica Comunale 2017, un vademecum per il contribuente in cui sono riportate le tipologie di immobili e terreni, le aliquote, le modalità di pagamento dei tributi; è inoltre possibile effettuare il calcolo dell'importo dovuto. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Tributi (via Cairoli, 2 - Rosignano Solvay), aperto al pubblico martedì ore 9-12,30 e 15,15-17,45 e venerdì ore 9-12,30, telefonicamente disponibile ai numeri 0586 724258, 0586 724508 il lunedì, mercoledì e giovedì ore 12-13,30.

LE INIZIATIVE DEL TIRRENO
IL TIRRENO
Agenda 2018
In edicola a 4,80 euro

Rosignano

■ Cecina
Via Circonvallazione, 11
■ Telefono 0586/682721
■ Fax 0586/682071
■ Numero verde 800010401
■ Ag. fotografica Falomi/Silvi
■ email cecina@iltirreno.it

RIFIUTI » L'INCHIESTA

Scapigliato, il Pd chiede la nomina di un cda

L'assemblea degli iscritti si è riunita e invita il Comune a costituirsi parte civile «Difendere comunità e territorio, ma anche tutelare l'immagine di Rea impianti»

ROSIGNANO

Un documento per sottolineare che l'amministrazione si costituisca parte civile in un eventuale procedimento penale, ma anche per chiedere che sia nominato al più presto un consiglio di amministrazione che possa traghettare l'azienda verso il futuro.

Il Pd di Rosignano interviene sul terremoto che ha scosso nei giorni scorsi anche la discarica di Scapigliato, coinvolta nell'inchiesta "Dangerous trash", incentrata appunto sul traffico illecito di rifiuti. Lunedì sera alla sede dell'Unione comunale del Pd l'assemblea per discutere dell'accaduto. E prendere una posizione. «Abbiamo appreso con grande preoccupazione quanto sta emergendo dalle indagini sul traffico di rifiuti che hanno portato alla luce forme di gestione, trattamento e smaltimento, contrarie a qualsiasi principio di legge e di tutela dell'ambiente ad opera di due aziende private del comune di Livorno, la Lonzi e la Rari, che sono state sottoposte a sequestro ed i cui vertici sottoposti a misure cautelari. Le indagini della magistratura ipotizzano reati pesantissimi, come lo smaltimento illecito di rifiuti e l'evasione dell'ecotassa regionale». Il Pd sottolinea che «accanto a tutto ciò, evidenziamo anche un senso etico ed umano sconvolto da quanto emerge dalle intercettazioni riportate dagli organi di stampa in cui uno degli indagati parla con brutalità e disprezzo a proposito dei rischi per la salute dei bambini di una scuola del nord Italia».

L'ingresso della discarica di Scapigliato

Quanto alle ricadute locali dell'inchiesta il Pd ricorda che «le indagini interessano anche figure strategiche di due importanti discariche pubbliche della provincia di Livorno, come quella di Scapigliato, presente nel nostro comune e la Rimateria del comune di Piombino, all'interno delle quali sembra siano sono stati conferiti i rifiuti non idonei. La Regione si costituirà parte civile a difesa della comunità toscana per il gravissimo danno subito con ipotizzata truffa, che avrebbe portato un mancato introito della ecotassa quantificato in oltre 4 milioni di euro».

Un caso, quello dell'inchiesta sui rifiuti, che fa sottolineare al Pd come «la salvaguardia e la tutela del nostro territorio sono valori che abbiamo sempre garantito e che dobbiamo ulteriormente adeguare alle sfide future, non solo attraverso l'implementazione dei controlli, ma anche rilanciando un'idea impiantistica che si coniugherà con una maggiore sensibilità ambientale; da diversi mesi infatti, sono stati messi in atto importanti percorsi relativi all'avvio della raccolta porta a porta ed al piano d'investimenti sul polo impiantistico di Scapigliato, che dovranno portare ad una riduzione del carico dei rifiuti in discarica ed in tutto nostro territorio». Ecco che l'assemblea comunale del Pd, «dopo aver ricordato «la massima fiducia nell'operato della magistratura e delle forze dell'ordine affinché tali squallidi episodi vengano perseguiti e stroncati», si rivolge al Comune. E chiede di «rendere accessibili alla cittadinanza i monitoraggi ed i dati ambientali, per rassicurarla relativamente alla salute pubblica, ma anche di implementare e rafforzare i controlli già in atto sugli accessi dei rifiuti». Quanto all'inchiesta invita il Comune a costituirsi parte civile in un eventuale procedimento penale «a difesa della comunità e della salute dei nostro territorio, ed al tempo stesso per tutelare l'immagine dell'azienda Rea impianti e di tutti i suoi lavoratori per chiedere il risarcimento dei danni subiti». Infine si chiede di «completare in tempi brevi il percorso di riassetto della governance aziendale, attraverso la nomina di un cda quale strumento ottimale per il raggiungimento degli obbiettivi individuati».

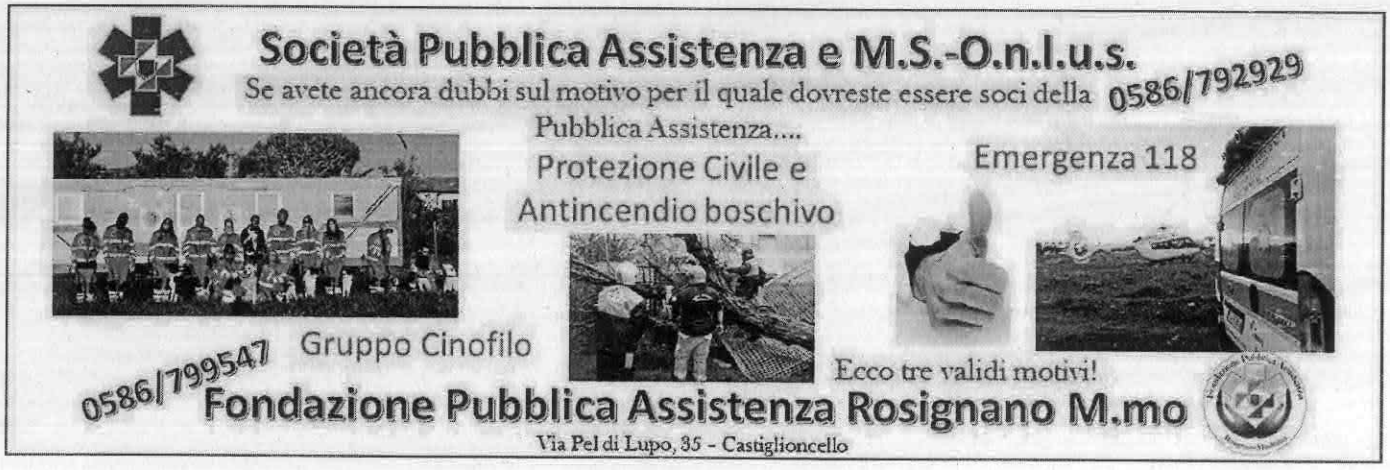
La foce del Botro Secco in una foto d'archivio

SICUREZZA

Alluvioni, allarme sui fossi per avvisare i cittadini

ROSIGNANO

I due fossi tombati "Botro secco" e Botro Cotone", entrambi a Rosignano Solvay, saranno dotati di sistemi di allarme per avvisare i cittadini in caso di piena: lo prevede l'azione pilota del progetto transfrontaliero "Adapt - assistere l'adattamento ai cambiamenti climatici dei sistemi urbani dello spazio transfrontaliero", finanziato dal programma transfrontaliero Italia-Francia marittimo 2014-2020. I due botri, tombati da decenni e quindi conosciuti ormai da pochi abitanti, scorrono sotto via della Repubblica e via dei Mille per poi congiungersi e sfociare al mare in prossimità dello Scoglietto. Il Comune di Rosignano, partner del progetto, sperimenterà così un sistema di allerta in grado di mettere in salvo gli abitanti in caso di forti e improvvise piogge alluvionali. Esistono già sistemi di allerta capillare della Protezione civile regionale e intercomunale che raggiungono i cittadini grazie alle nuove tecnologie (app per smartphone, avvisi pubblicati sui maggiori social network, allerte telefoniche), ma talvolta si tende a sottovalutare il rischio connesso al reticolo idraulico minore, quello di fossi e torrenti, che in caso di copiose piogge sono i primi a salire di livello ed esondare, come a settembre il torrente Chioma. Questo tema forte per la tutela del territorio è emersodurante il workshop dedicato al progetto Adapt il 13 dicembre al centro "Le Creste".

» Lungo i botri Secco e Cotone saranno sperimentati sistemi in grado di avvisare gli abitanti in caso di piogge improvvise e di grossa portata

Dall'inizio del 2018 sarà realizzato il percorso "Social Adapt", che coinvolgerà in primo luogo le scuole e gli abitanti di Rosignano. «Iniziative pilota come il sistema di allarme che realizzeremo con il progetto Adapt e il percorso rivolto a scuole e società civile sono occasioni per sperimentare azioni nuove e integrarle nei sistemi educativi e di tutela del territorio – afferma l'assessora all'innovazione e finanziamenti europei **Veronica Moretti** – per questo il progetto prevede anche una struttura di governance per supportare la partecipazione composta da rappresentanti dell'associazionismo locale, delle istituzioni, scuole e associazioni di categoria che contribuiranno alla pianificazione della strategia locale per l'adattamento ai cambiamenti climatici». Tutte le informazioni su www.interreg-maritime.eu/adapt.